



COMUNE DI NOVARA

7[^] Commissione Consiliare Permanente

Politiche Sociali e per la Famiglia - Emergenze sociali - Politiche abitative - Salute pubblica - Politiche giovanili

VERBALE DI RIUNIONE DELLA 7[^] COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DEL GIORNO MERCOLEDI' 06 SETTEMBRE 2023

Il giorno Mercoledì 06 Settembre 2023 alle ore 11.00 si è riunita, previa regolare convocazione, presso la Sala Consiliare del Palazzo Municipale sita in Via Fratelli Rosselli n°1, la 7[^] Commissione Consiliare Permanente.

Presidente: Maria Cristina STANGALINI
Vice-Presidente; Ezio ROMANO
Segretario verbalizzante: Anna Patrizia CICIRELLO

Sono presenti i seguenti Commissari: ASTOLFI Maria Luisa – BARONI Pier Giacomo - CARESSA Franco – COLLI VIGNARELLI Mattia – CRIVELLI Andrea - FONZO Nicola – GAMBACORTA Marco - ESEMPIO Camillo (in sostituzione di GIGANTINO Mauro su delega del Capogruppo Consiliare) – FRANZONI Elisabetta (in sostituzione di PACE Barbara su delega del Capogruppo Consiliare) - PIROVANO Rossano (in sostituzione di PALADINI Sara su delega del Capogruppo Consiliare) - PICOZZI Gaetano – PISCITELLI Umberto - RENNA LAUCELLO NOBILE Francesco - RICCA Francesca – RAGNO Michele - ROMANO Ezio - STANGALINI Maria Cristina.

E' presente in qualità di relatore: l'Assessore alle Politiche Sociali e Abitative Avv. ARMIENTI Teresa - Sono inoltre presenti il Dirigente Settore Polizia Locale Dr. CORTESE Paolo, il Dirigente del Servizio Politiche Abitative Dott.ssa SPINA Patrizia, il Dott. RIGOLIO Stefano e il Dott. MIGLIORINI GianFilippo, dello stesso Servizio Politiche Abitative.

1. AGGIORNAMENTO CIRCA L'ORGANIZZAZIONE DEGLI ANNUNCIATI SGOMBERI PALAZZINE VIA BONOLA ED EX CAMPO TAV.

Il Presidente Maria Cristina STANGALINI attesta la sussistenza del numero legale, saluta e ringrazia i presenti, dando avvio alla seduta ed invitando l'Assessore ARMIENTI ad illustrare quanto iscritto alla seconda parte del punto 1) all'O.d.G.

L'Assessore ARMIENTI informa che si è provveduto a trasferire gli ultimi quattro nuclei familiari ancora alloggiati presso il campo TAV; l'operazione non ha richiesto l'intervento della Forza Pubblica e per i nuclei in parola è stata reperita idonea collocazione. L'Assessore prosegue comunicando che ad oggi sono solo tre i moduli ancora occupati presso il campo TAV e sono quelli attualmente destinati a dormitorio pubblico comunale, servizio usufruito attualmente da circa 39/40 persone (tra cui 5 donne); per il trasferimento della citata struttura è stata individuata Villa Segù in località Olengo, di proprietà comunale e già ritenuta idonea allo scopo a seguito di sopralluoghi e valutazioni da parte dei servizi di competenza; questa soluzione comporterà un notevole contenimento dei costi anche per il ricorso ad affidamenti diretti per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza dello stabile.

La Presidente STANGALINI dà la parola al Commissario FONZO, il quale chiede ulteriori chiarimenti in merito all'entità, costi e tempi dei lavori di ristrutturazione da eseguire per rendere pienamente operativa la struttura di accoglienza.

L'Assessore ARMIENTI ribadisce quanto esposto nella relazione introduttiva aggiungendo che saranno previsti degli spazi per i ricoveri dovuti all'emergenza freddo e chiarendo che i lavori di adeguamento della struttura avverranno con affidamento diretto in quanto il costo previsto e' inferiore ai € 150.000 e si concluderanno nel giro di due mesi.

Ne segue un confronto tra l'Assessore ed il Commissario FONZO sull'idoneità dello stabile quale struttura residenziale in quanto precedentemente chiuso (i locali ospitavano una Comunità di recupero per le tossicodipendenze) da anni per problemi strutturali, che secondo lo stesso FONZO necessita di interventi più importanti rispetto a quanto stimato.

Prende poi la parola il Commissario PIROVANO che esprime le proprie perplessità riguardo la prossima collocazione del dormitorio a Villa Segù, in quanto la strada per raggiungere la frazione di Olengo risulterebbe pericolosa per pedoni e ciclisti e quindi bisognerebbe dotare gli ospiti di abbonamento gratuito sui mezzi pubblici locali per rendere più semplice e sicura la mobilità verso la struttura.

L'Assessore ribadisce che tale servizio è già stato preventivato ed inoltre saranno reperiti dei fondi per l'organizzazione di servizi a sostegno degli ospiti, quali ad esempio la presenza di personale dei Servizi Sociali per fornire aiuto ed accompagnamento all'inserimento dei soggetti ospiti nella vita attiva.

Tutti i Commissari del Gruppo Partito Democratico esprimono dubbi riguardo alle tempistiche ed ai costi indicati per la realizzazione del progetto e richiedono di essere tempestivamente informati non appena si sarà in grado di ulteriori dettagli.

Interviene il Commissario COLLI VIGNARELLI chiedendo informazioni in merito alle Associazioni di volontariato attualmente operanti in alcuni locali della struttura.

L'Assessore precisa che i locali in cui hanno sede le citate Associazioni non saranno interessati dai lavori di adeguamento e le stesse potranno quindi continuare regolarmente le loro attività.

Interviene il Commissario BARONI chiedendo all'Assessore se esiste una lista d'attesa per utilizzare il servizio di dormitorio pubblico. Gli risponde la Dirigente Dott.ssa Patrizia SPINA affermando che vi è una lista d'attesa di circa 10 persone che potrebbero trovare collocazione nel nuovo dormitorio in quanto sono previsti 47/48 posti letto suddivisi tra circa 15 camere dotate di servizi.

Il Commissario FONZO chiede chiarimenti riguardo i senza fissa dimora che stanziano abitualmente presso l'ex-Caserma Passalacqua ed il Comandante della Polizia Locale Dott. Paolo CORTESE precisa che si tratta di persone a tutti gli effetti senza titolo e che l'area interessata è ad oggi di proprietà demaniale e non comunale.

Interviene brevemente il Sindaco Alessandro CANELLI specificando che lui stesso si è interessato alla situazione riscontrando che la maggior parte delle persone che frequentano l'area dell'ex-caserma Passalacqua non vogliono in realtà spostarsi nell'ambito di realtà strutturate quali il dormitorio in quanto si tratta di soggetti con diverse problematiche legate a dipendenze e/o disagio psichico ma che in ogni caso la situazione è costantemente monitorata ai fini del mantenimento dell'ordine pubblico.

Il Commissario PIROVANO fa presente che anche altre aree della città sono degradate ed interessate dai medesimi problemi, come l'ex-Quinto Magazzino dell'Aeronautica Militare e gli edifici ex-industria Olcese oggi in stato di abbandono.

Il Commissario ASTOLFI richiede che i Commissari che lo desiderino possano effettuare un sopralluogo presso Villa Segù non appena sarà possibile, previa l'osservanza delle norme in materia di sicurezza nei cantieri.

La Dirigente Dott.ssa Patrizia SPINA replica alle perplessità di alcuni Commissari precisando che è stata fatta una rimodulazione dei fondi da PNRR destinati all'accoglienza per un importo di circa € 700.000 (economia destinazione "De Pagave").

Prende la parola il Commissario BARONI chiedendo se siano state previste modalità specifiche di accoglienza per persone con animali d'affezione e la stessa Dirigente conferma l'attuazione di queste nuove modalità specificando che ci sarà anche la collaborazione dell'ASL13 attraverso gli Ambulatori Veterinari Sociali che presteranno gratuitamente i servizi obbligatori di base (vaccinazioni, microchippatura ecc.).

L'Assessore ARMIENTI introduce l'argomento dei trasferimenti degli assegnatari degli alloggi di Edilizia Sociale ubicati nelle palazzine di Via Bonola, Via Pianca e Via della Riotta oggetto di abbattimento per successiva riqualificazione PNRR, informando che i preposti uffici hanno provveduto all'idonea collocazione dei circa 80 nuclei familiari aventi titolo; specifica inoltre che per quanto riguarda i nuclei

familiari occupanti senza titolo (abusivi e/o decaduti) non può, ai sensi di legge, essere assegnata una nuova abitazione di Edilizia Sociale e spetterà alle Associazioni di settore provvedere alla collocazione dei nuclei presso strutture assistenziali con particolare riguardo a donne, minori e persone fragili (18 minori e 6 mamme).

Interviene il Commissario PIROVANO per complimentarsi con il Servizio per l'enorme lavoro svolto anche se esprime perplessità riguardo ai contributi erogati (per trasloco ed imbiancatura) ed agli alloggi assegnati anche a nuclei familiari con morosità molto importanti e chiede l'entità dei contributi erogati e il numero degli inquilini morosi colpevoli soggetti a spostamento.

La Dirigente chiarisce in merito alla questione informando che i contributi erogati sono stati di circa € 91.000,00 (a fronte di uno stanziamento totale di € 170.000,00, il cui residuo sarà destinato per contributi da erogarsi ai nuclei familiari che sottoscriveranno un piano di rientro rateale della morosità pregressa presso i Tavoli di Lavoro) e che pur non avendo dati precisi circa la situazione debitoria quasi tutti i nuclei risultano morosi colpevoli verso il Comune.

Interviene nuovamente l'Assessore ARMIENTI informando circa la prossima ripresa dei Tavoli di Lavoro esclusivamente per gli assegnatari che hanno una morosità inferiore a € 30.000,00, che verranno invitati a sottoscrivere apposito piano di rientro; per coloro che invece hanno morosità superiore a tale cifra sarà previsto un piano di sgomberi dilazionato nel tempo al fine di non creare allarme sociale come indicato dalla Prefettura, facendo così in modo che questi sfratti razionalizzati possano fare da deterrente al reiterare di comportamenti di morosità.

Interviene sulla questione il Commissario COLLI VIGNARELLI sottolineando la delicatezza della situazione e la necessità di effettuare un cambio di rotta in materia di assistenza dopo l'immobilismo perseguito negli anni; è necessaria una maggiore attenzione alle persone, perché non è sufficiente solo un recupero edilizio delle zone degradate ma anche una progettazione educativa ed una politica sociale attiva nei confronti dei soggetti interessati poiché senza questi interventi la situazione non migliorerebbe.

L'Assessore conferma la volontà dell'Amministrazione di agire in questo senso, con un'azione programmata nel tempo che consenta una migliore qualità di vita all'interno dei nuovi complessi abitativi, non solo in termini di riqualificazione edilizia ma anche di una nuova cultura del rispetto e della coabitazione.

Interviene nuovamente il Commissario FONZO che imputa all'Amministrazione una cattiva gestione dei fondi PNRR, una parte dei quali non sono a fondo perduto ma in realtà si configurano come debiti che ricadranno sulle future generazioni. Per quello che riguarda la ripresa dei Tavoli di Lavoro ricorda che già il Presidente di ATC Piemonte Nord aveva già in passato affermato l'inutilità degli stessi in quanto non offrivano una reale soluzione al rientro della morosità pregressa, mentre potrebbe essere educativa e funzionale una progettualità legata al lavoro socialmente utile a parziale copertura dei debiti; inoltre FONZO ritiene che da parte dell'Amministrazione non ci sia stata e non ci sia una volontà politica di sfrattare i grandi morosi e che questo sia un messaggio negativo verso i cittadini onesti che compiono il loro dovere ed ottemperano ai pagamenti dovuti nonostante sacrifici importanti.

Prende la parola il Commissario BARONI che fa presente come a Novara il problema delle case non riguarda solo l'Edilizia Sociale bensì sia generalizzato con molti sfratti nel settore privato e tanti alloggi non offerti per la locazione in quanto alcuni proprietari sono restii a locare a nuclei familiari numerosi o di nazionalità estera (anche se in possesso di buste paga e regolare contratto di lavoro); per questo motivo occorre sensibilizzare la cittadinanza.

Interviene il Commissario RENNA LAUCELLO NOBILE il quale chiede di verificare se i nuclei morosi abbiano fonti di reddito per poter pagare o se si tratti semplicemente di sfruttamento delle risorse pubbliche.

L'Assessore risponde dicendo che la maggior parte ha un reddito ma che non adempie ai pagamenti proprio per la mancanza di rispetto nei confronti della "cosa pubblica".

Il Commissario PICOZZI dichiara che per certe situazioni estreme con morosità molto alte non ci può essere sanatoria ma bisogna intervenire in maniera radicale con gli sfratti, equiparandole alla condizione di abusivismo.

Interviene infine il commissario CRIVELLI affermando che l'Assessorato e gli uffici hanno agito con buon senso e concretezza e che nonostante tante scelte siano state dettate dall'urgenza c'è sempre stata attenzione per i fragili e i vulnerabili.

L'Assessore ARMIENTI conclude ribadendo la linea finora espressa.

Terminata la discussione dell'argomento all'Ordine del Giorno, il Presidente Maria Cristina STANGALINI ringrazia tutti i presenti e dichiara sciolta la seduta alle ore 13.15.

 Il Segretario


Il Presidente Maria Cristina STANGALINI